



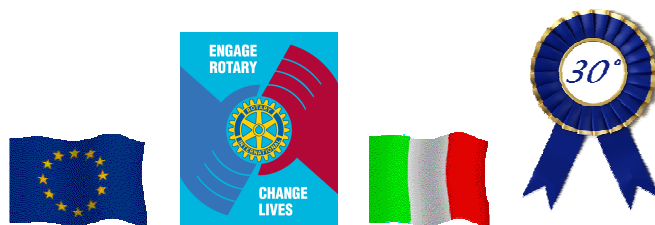
**Numero**  
**8**  
28.09.2013



# GIARDININEWS

**R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2041**

**Presidente:** Gildo Criscuoli  
**Vice Presidenti** Antonio Faraone  
 Renato Coluccia  
**Segretario:** Roberto Razeto  
**Tesoriere:** Alberto Giussani  
**Prefetto:** Aldo Nicolosi  
**Fondazione Rotary** A. Brandolese  
 S. Gorgoglione



[Storia del nastro giallo](#)

**Segreteria:** c/o **Studio Faraone** – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano  
 Telefono e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)  
[segreteria@rotary-giardini.it](mailto:segreteria@rotary-giardini.it) <http://www.rotary-giardini.it>

**Anno Rotariano 2013/2014**

**Riunioni conviviali:** Tutti i lunedì dalle ore 20.00  
 NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano

## PROSSIME CONVIVIALI

## SETTEMBRE

**7 ottobre 2013**

NH President Hotel  
 Largo Augusto 10 – Milano  
**Ore 19.00 CONSIGLIO**  
 Ore 19:45 - Conviviale n. 7  
 “Come eravamo”  
 Relatore: d.ssa Rita Pizzagalli  
 Serrao

**14 ottobre 2013**

NH President Hotel  
 Largo Augusto 10 – Milano  
 Ore 19:45 - Conviviale n. 8  
 “Direttive anticipate, testamento  
 biologico, cura e scelte alla fine  
 della vita”  
 Relatore: Prof. Augusto Caraceni  
 Direttore Hospice Istituto dei  
 Tumori

**21 ottobre 2013**

Visita all’ Istituto Lombardo  
 Accademia di Scienze e Lettere  
 e alla Mostra  
[“I diamanti sono stelle.”](#)  
[Giulio Manfredi incontra il genio  
 della scienza”](#)  
 Organizzata dal Presidente  
 Prof. Gianpiero Sironi

## Presentazione del relatore alla conviviale del 7 ottobre 2013 Prof.ssa Rita Pizzagalli



Rita Pizzagalli Serrao fa parte del Rotary Milano Giardini dall’anno 1997-98. Laureata in Lettere all’Università Cattolica di Milano, ha lavorato per molti anni presso la Casa Editrice Fratelli Fabbri come Dirigente del Settore Testi Scolastici per le Scuole Medie. E’ autrice di testi di Latino e di Storia per le

Scuole Medie.

Dal 1990 fa parte del Consiglio Direttivo dell’Associazione rotariana “Gli Amici del CAM” (Centro Ausiliario per i Problemi minorili), in cui dal 1995 ricopre la carica di Segretario e di Coordinatore dei Rapporti con i Club. Nell’anno 2003-2004 ha scritto sul Notiziario del Distretto2040 (per incarico dell’allora Governatore Alessandra Faraone Lanza) la storia del Rotary italiano nell’ottantesimo anniversario della sua fondazione, poi pubblicato in volume (“Uno sguardo sul nostro passato rotariano”) e distribuito al Congresso di quell’anno.

Nello scorso anno 2012- 2013, per incarico del Governatore Marco Milanese, ha scritto un nuovo volume sul Rotary italiano (“C’era una volta il Distretto 46”) per approfondirne la storia alla luce di nuovi documenti.

## Notizie dal Club

Il giorno 21 ottobre 2013 alle ore 18.30 è stata proposta dal nostro Prof. Gianpiero Sironi una visita alla Mostra:  
**“ I diamanti sono stelle. Giulio Manfredi incontra il**



**genio della scienza”** presso l'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere in via Borgonuovo 25 – 20121 Milano. Al termine della visita alla mostra ci sarà un catering per la cena. Si allega il testo relativo alla Mostra. Altri dettagli seguiranno.

Rotary Foundation – Matching Grant  
**Progetto Villaggio Chahaian Mena** – Rotary Giardini  
Si allega una relazione sullo stato attuale del progetto.

### **Notizie dal Distretto**

Si allega la lettera di invito e il programma dell'evento organizzato dall' A.I.D.D. il **27 novembre 2013** alle ore 20.15 presso il Teatro della Scuola Militare Teuliè – Corso Italia 58 – Milano.

Si pregano i Soci di dare conferma di partecipazione alla Segreteria/Luisella.

**Compleanni:** Michel 1/10 – Bellingeri 3/10 –  
Bodega 5/10 – Colombo 6/10 – D'Amico 7/10 –  
Signorelli 8/10 – Camilli 9/10



## AVVISO

All'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, Palazzo Landriani, Via Borgonuovo 25, è in corso la mostra:

### **I Diamanti sono stelle. Giulio Manfredi incontra il genio della Scienza.**

Giulio Manfredi, creativo di fama internazionale, è protagonista della mostra intesa ad illustrare l'Istituto Lombardo e la sua attività, che da più di duecentodieci anni è caratterizzata dal contributo al progresso degli studi scientifici e delle loro applicazioni e dall'impegno alla conservazione delle eccellenze letterarie e scientifiche.

**I Diamanti sono stelle** è un progetto che rivaluta attraverso l'arte contemporanea lo spirito di processualità scientifica e letteraria dell'Istituto Lombardo.

La mostra si sviluppa in un percorso di immagini, luci e suoni nelle sale più rappresentative dell'Istituto Lombardo. Ogni sala è dedicata a una Scienza espressa dalla collezione di opere uniche che Giulio Manfredi presenta in una scenografia suggestiva.

Una collezione di opere uniche, che con l'obiettivo di promuovere un reale incontro tra arte e scienza, racconta **7 Scienze** dell'Istituto Lombardo: l'Ispirazione degli **Studia Humanitatis**, la Diversità delle **Scienze Naturali**, l'Immaginazione della **Matematica**, l'Armonia Meravigliosa della **Medicina**, la Fantasia della **Chimica**, il Mito dell'**Astronomia** e l'**Energia**, il Motore del cambiamento,

“Riportando in vita il genio di ieri attraverso il talento creativo di oggi – afferma Giulio Manfredi – si rendono visibili agli occhi del mondo i fili invisibili che legano la scienza, la ricerca e la letteratura ai materiali preziosi che plasmo trasformandoli in opere uniche”.

La genialità di Giulio Manfredi è l'energia creativa che dà vita al tesoro custodito dall'Istituto Lombardo.

*LA MOSTRA: I Diamanti sono Stelle. Giulio Manfredi incontra il genio della Scienza  
a cura di Arnaldo Colasanti, Adele Robbiati Bianchi,*

**LE DATE: 27 Settembre - 29 Novembre 2013 (lunedì – venerdì ore 9-16); ingresso libero; lunedì-mercoledì-  
venerdì ore 15 visita guidata (prenotazione tel. 02.864087; [istituto.lombardo@unimi.it](mailto:istituto.lombardo@unimi.it))**

**LA SEDE: Palazzo Landriani via Borgonuovo 25 Milano**

*PATROCINI: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ministero degli Affari Esteri, Pontificium  
Consilium de Cultura, Haut Patronage de l'Institut de France, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di  
Milano, IULM Milano, Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Commerciale Luigi  
Bocconi, Università degli Studi dell'Insubria, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca,  
Università degli Studi di Pavia.*

*CON IL SOSTEGNO DI: Fondazione AEM, Fondazione Cariplo*

## **TEMA: Il primo pullman per Rovetta**

Appuntamento sotto casa del “socio onorario “ Pietro Paleocapa, ingegnere bergamasco, uomo politico e Ufficiale del Regno Italico nel 1800.

Siamo puntuali, come sempre, e dopo i saluti e le effusioni del primo mattino, alle 8.31 inizia la gita per Rovetta, organizzata dal nostro amico rotariano Paolo Fiorani.

Paolo, già Ufficiale del Genio Navale, amava rifugiarsi durante i brevi permessi della Marina nelle montagne bergamasche, appunto a Rovetta, nella casa della moglie Francesca Pedrocchi Fantoni, discendente della famiglia dei “*magistri lignaminis*”, o “*marangoni*”, intagliatori in legno fin dal 1460 nella figura di Bertulino de’ Fantonis.

Quella casa è ora sede della Fondazione Fantoni, istituita nel 1968 come ente giuridico di diritto privato.

La conservazione e la divulgazione del patrimonio artistico dei Fantoni sono condensate nella Casa – Museo che raccoglie i segni dell’attività plurisecolare di questi intagliatori in legno e scultori in marmo fino al 1800.



La Bottega d’arte raggiunge il culmine della sua importanza per la personalità e il talento artistico di Andrea Fantoni, che diviene capo bottega e “direttore dei lavori” nei cantieri delle sedi religiose di Bergamo, Alzano Lombardo e Rovetta.

E’ proprio ad Alzano Lombardo la nostra prima tappa per ammirare la Basilica di San Martino, dove si afferma per la prima volta il talento dei Fantoni con la realizzazione scultorea del pulpito di Andrea e dell’architetto Giovan Battista

Caniana.

A questi era stato affidato il progetto degli intarsi della I<sup>a</sup> Sagrestia nel 1680, con Grazioso Fantoni il Vecchio e con Andrea nel 1690 per la realizzazione degli arredi lignei della II Sagrestia che contano ottocento figure tra statuette, intagli, formelle ovali e la documentazione lignea di trentadue martirii di Santi e di bassorilievi dell’Antico e Nuovo Testamento.

La III Sagrestia spicca per gli stucchi del Sala e gli intagli del Caniana.

Ogni sguardo merita una fotografia ed è prevista anche la visita al Museo di Arte Sacra di recente allestimento, dove ci soffermiamo sulla Pala del Martirio di San Pietro e le tele del Tintoretto: San Cristoforo e la Vergine.



Scrivono Marco Tincati nella precedente cronaca che “*anche il senso del gusto gastronomico sarà appagato*”; così l’Incontro Rotariano con gli amici di Bergamo Ovest si concretizza di lì a poco al ristorante Mas-Ci di Clusone.

Un menu accattivante di sapori ben assortiti ci avvolge in un’atmosfera cordiale e complice di una quasi consumata amicizia tra i boschi bergamaschi.



Ci attende ora la Casa Fantoni, la Bottega d'arte di Rovetta (a 3 Km), divenuta Museo nella contrada Rascarolo, antica denominazione di via Andrea Fantoni.

*“E' una casa multifunzionale”*, precisa Paolo Fiorani, che ha risentito delle necessità ricorrenti nel tempo dalla sua prima progettazione nel 1200 fino al 1700.

C'è un corpo angolare, la Casa Torre, del 1200 da dove si innestano i due corpi laterali di epoca

successiva in una conformazione a *elle*.

Nella planimetria della Bottega si riconoscono l'antico passo carraio, il deposito, la stalla, la cantina, il portico, il fienile, l'orto (brolo).

Nella sala degli attrezzi, punto di forza della bottega artigiana, si può riconoscere (dopo suggerimento) un girello rudimentale di legno, rettangolare però (a un solo grado di libertà) per i figli delle operaie al lavoro.

*“Nella Casa Bottega i luoghi di lavoro e di vita si alternano e si integrano costantemente, senza apparente contrasto... Nella grande casa, intorno alla grande cucina si apre una serie di spaziosi locali, dove immaginiamo si potessero svolgere le attività di studio e di ideazione e la loro traduzione in progetti e modelli operativi”* (Lidia Rigon).



A noi, increduli che in un piccolo borgo si nascondessero tanti tesori, non resta che ammirare le “crete” di Donato Andrea, la bacheca con la lista dei marmi adiacente alla vecchia cucina, le collezioni grafiche esposte a rotazione per la consultazione degli studiosi, i bassorilievi in legno di bosso, le cornici in tiglio, le statuette in marmo bianco di Carrara a modello di più importanti commissioni a prova della lavorazione di questo materiale.



A Luigi Fantoni, figlio primogenito di Donato Andrea, avvocato, bibliofilo dei primi dell'Ottocento, il merito di aver sistematizzato e collezionato le opere della Bottega Fantoni come patrimonio di arte familiare.

Il primo progetto di Museo di famiglia è nella “raccolta di sculture e di intagli”. La Fondazione

Fantoni è la testimonianza di tale impegno lungimirante.

Il ritorno a Milano è un passaggio dal sacro al profano: all'uscita dalla Fondazione erano pronti lunghi tavoli che avrebbero raccolto i compaesani con boccali di birra, mentre un complesso musicale techno, nascosto tra le case di via Fantoni, allietava gli animi locali per l'incipiente serata d'autunno.

Accompagnati ai margini del borgo dai nostri ospiti, abbiamo raggiunto il pullman che ci avrebbe riportato alla realtà della città.

Grazie Paolo e Francesca!

Abbiamo risposto al vostro invito e avete mantenuto brillantemente la vostra promessa.

**Angelo Attili**



**Cronaca della gita alla [Fondazione Fantoni](#) a Rovetta del 28 settembre  
Redatta dall' ing. Paolo FIORANI**

Alla giornata dedicata alle opere e al Museo Fantoni sono intervenute 40 persone: 25 dal Rotary Club Milano Giardini e 15 del nostro Club.

Alle 10 io e Carmelo, pattuglia avanzata del Club, abbiamo ricevuto gli amici di Milano che sono giunti alla Basilica di San Martino ad Alzano muniti di una grande curiosità e voglia di vedere le meraviglie di questo piccolo paese della provincia bergamasca. Con la guida, autentico appassionato e promotore dei restauri di vent'anni fa, abbiamo cominciato la visita dalla 1° sagrestia immergendoci nel profondo e severo barocco di



Grazioso Fantoni della fine del '600. A questa sagrestia lavorò anche Andrea Fantoni, il più famoso artista della famiglia che, a quel tempo, aveva solo vent'anni.

Grazioso, quinta generazione della bottega il cui capostipite Bertulino è noto che lavorasse già negli anni 60 del '400, aveva fatto lavorare Andrea sicuro della sua capacità. Andrea firmò una statua degli armadi di questa sagrestia, cosa questa veramente molto rara poiché, nella bottega, contava la capacità del gruppo che non doveva essere messo in secondo piano dal lavoro di un singolo artista anche se molto bravo.

Con le parole della guida si seguono immagini e suggestioni, si vedono i fabbricieri e gli artisti scorrere e passare di sala in sala per creare quella catechesi per immagini di cui la Basilica è ricca. Con i Fantoni s'intreccia la bottega dei Caniana, guidata da Giovan

Battista che tanto lavorò in Alzano e non solo soprattutto con Andrea Fantoni. Giovan Battista Caniana nei suoi studi in bottega a Venezia ebbe come maestri Andrea Brustolon e Baldassarre Longhena e questi insegnamenti si traducono nella sua grande capacità architettonica e d'intaglio.

La seconda sagrestia ha la solita capacità di meravigliare tutti quelli che entrano a visitarla. Il nostro gruppo non sfugge alla regola, e passando da un martirio all'altro, dalle statuette delle virtù agli stucchi, entra sempre di più in questo racconto dell'Antico e del Nuovo Testamento sempre più ricco di ammonimenti e significati, perché questa sagrestia altro non era che una cappella per soli sacerdoti.

La visita in Basilica è culminata con l'altare della Madonna del Rosario e con il preziosissimo pulpito sorretto dai quattro telamoni in marmo bianco finissimi nella loro realizzazione di squisita realtà anatomica. La base, la coppa e il baldacchino, quest'ultimo in legno e non in broccato di seta come sembra allo sguardo, formano un



insieme armonioso di rara bellezza dal quale si fa fatica a staccarsi, quasi un'attrazione soprannaturale ci portasse sempre a fonderci con le forme, i colori, le severe parole che da lì scorrevano verso i fedeli.

Usciti e avviatici verso Clusone, queste emozioni sono entrate in tutti, e molti hanno voluto dividerle con me.

A Clusone ci aspettava il pranzo al ristorante Mas-cì. Per alcuni una piacevole sorpresa, per altri una solida conferma. L'ambiente

curato e riservato, il menù di qualità e la presentazione molto curata sono piaciuti a tutti. Qui l'incontro con i nostri soci, la retroguardia, è stato piacevole e cordiale. Gildo Criscuoli e Alessandro Masera, i due Presidenti, nello scambiarsi i gagliardetti hanno gettato le basi per una più approfondita conoscenza reciproca. Quest'anno il Giardino festeggia il trentennale della fondazione e Gildo ha invitato Alessandro a partecipare. Altra cosa particolare è che gli "*incoming president*", Luce e Fiorani, sono compagni di scuola, e chissà se ci serberanno qualche sorpresa.

La visita al Museo Fantoni a Rovetta ha concluso una giornata tutta dedicata all'arte e alla particolare storia della bottega Fantoni. Il Museo ha la particolarità di sorprendere tutti i visitatori che, in genere, commentano "non pensavo che fosse così interessante". Qui la cosa più importante e rara è la disponibilità e ricchezza d'informazioni sui quattro secoli di lavoro della bottega. Le migliaia di disegni conservati con raccolte veramente uniche, le terrecotte, vera e propria fase d'ideazione creativa degli artisti, gli strumenti, e ancora le statue, i dipinti, i modellini architettonici, le stampe e gli ambienti di questa casa museo hanno portato tutti noi indietro di molti anni, sia nella stalla a modellare la creta nell'atmosfera gaia di una sera invernale, sia nella linea di sbazzatura del marmo lungo il muro perimetrale, sia nello studio a progettare opere che sarebbero rimaste eccellenze nei secoli.

Il ritorno al pullman è lento, negli occhi scorre la maestria degli artisti e il loro amore per le cose belle.

## ROTARY CLUB MILANO GIARDINI

### ROTARY FOUNDATION – MATCHING GRANT

#### PROGETTO VILLAGGIO CHAHAIAN MENA

Il RC Mi Giardini negli ultimi due anni (2011 – 2012) ha portato avanti un progetto congiunto con il RC della città di Sonkatch (Provincia di Madja Pradesh) in India (Distretto 3040) nell'ambito della Rotary Foundation.

Nel corso dei primi due anni del progetto, il RC Giardini ha contribuito alla realizzazione di qualche decina di servizi igienici per la popolazione del villaggio Chahaian Mena la cui popolazione ne era totalmente priva. L'iniziativa è stata così apprezzata dai beneficiari che anche nel 2012 su esplicita richiesta del club indiano partner è stata replicata la realizzazione di nuovi servizi igienici.



Il RC Giardini ha contribuito con 10.000 dollari sia nel 2011 sia nel 2012 e, come di consueto, la TRF ha contribuito con pari importo. Nel secondo anno (2012) è stato ottenuto un contributo aggiuntivo di 5.000 dollari da parte del distretto. Pertanto il contributo complessivo all'intervento nel 2012 è stato di 25.150 dollari che hanno permesso la costruzione di 83 toilet.

L'anno 2013 è stato il terzo (e ultimo) anno del progetto e, su richiesta del RC indiano, il RC Giardini ha provveduto a dare il proprio contributo per la realizzazione di ulteriori servizi igienici per le famiglie che non ne hanno usufruito nei due anni passati. In aggiunta, sono state acquistate alcune lampade a energia solare per l'illuminazione delle strade del villaggio, oltre a numerosi giochi per i ragazzi del luogo.

Il contributo in danaro, per quanto riguarda il RC Milano Giardini, è rimasto invariato anche per questa terza fase del progetto, vale a dire ammonterà a 10.000 dollari.

Il progetto è giunto al termine e il materiale è stato acquistato, come testimoniano le immagini che alleghiamo. Resta solo la relazione finale che sarà finalizzata nei primi mesi del 2014.



A conclusione di questo progetto, che – come testimoniano le immagini – ha raggiunto pienamente il suo obiettivo, pensiamo si possa affermare serenamente che progetti come questo – in primo luogo – rientrano pienamente nello spirito rotariano, in secondo luogo giustificano l'esistenza del Rotary, e – infine – solo attraverso la collaborazione internazionale offerta dal Rotary sono resi possibili.

**Stefania Gorgoglione e Armando Brandolese**  
**Ottobre 2013**





**A.I. D.D.**

Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze Onlus  
Nata nel 1977 per iniziativa dei Lions e Rotary

Milano, 5 luglio 2013

Ai Signori Presidenti dei Rotary Club dei  
Distretti 2041 e 2042 – R.I.  
Loro Sedi  
e, p.c. Al Governatore del D. 2041 Paolo Zampaglione  
Al Governatore del D. 2042 Sergio Orsolini  
Agli AG dei Distretti 2041 e 2042

### SAVE THE DATE

Caro Presidente,

**mercoledì 27 novembre 2013 - ore 20,15 - l'A.I.D.D. (Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze)** organizzerà una Festa in amicizia con la partecipazione di soci ed ospiti dei Rotary Club dei Distretti 2041 e 2042.

L'evento alla quattordicesima edizione si svolgerà presso il **Teatro della Scuola Militare Teulìè, Corso Italia 58 - Milano.**

Il Concerto lirico è a chiusura dell'Anno Accademico della Scuola Musicale di Milano, fondata nel 1891, con esibizione dei migliori allievi, vincitori del Concorso lirico, ai quali verranno consegnate borse di studio.

**Nel corso della serata assisteremo, inoltre, ad un intermezzo musicale in corso di definizione.**

La manifestazione, promossa quattordici anni fa per la duplice esigenza di dare maggiore visibilità all'A.I.D.D., nata nel 1977 per iniziativa di Club Rotary e Lions, e per stimolare una raccolta fondi finalizzata al sostegno delle attività istituzionali (prevenzione delle sostanze, alcolismo, tabagismo,

bullismo, videogiochi, internet, ludopatie - coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori delle Scuole primarie e parte delle Secondarie), viene ospitata presso la Scuola Militare Teulìè, che collabora mettendo a disposizione il Teatro e il Salone d'Onore, dove, al termine della manifestazione, sarà a disposizione un buffet.

La quota di partecipazione è prevista in € 35,00 pro-capite, che andrà, al netto delle spese, a supportare l'attività dell'A.I.D.D.

**Mi rivolgo al tuo Club per chiedere di partecipare al nostro evento, possibilmente in sostituzione della Vostra conviviale settimanale.**

Ti ringrazio dell'attenzione e di quanto andrai a disporre in merito e ti informo che potrai segnalare l'auspicabile adesione all'A.I.D.D. - Via Belgirate 20 - 20125 Milano - tel. 02/6690741 - fax 02/67492007 - [segreteria@aidd.it](mailto:segreteria@aidd.it) o direttamente a me.

Cordialissimi saluti

Nazzareno Pettinari (RC MI Ovest)

Past e Vice Presidente AIDD

[npettinari@alice.it](mailto:npettinari@alice.it)

Cell. 339/3402243

Via Belgirate 20 - 20125 MILANO - Tel.02/6690741 Fax 02/67492007

<http://www.aidd.it> e-mail [segreteria@aidd.it](mailto:segreteria@aidd.it)

Registro Generale Regionale del Volontariato Sezione Provinciale di Milano – Provvedimento 49 del 25 Marzo 2002  
Registro Anagrafico delle Associazioni Comune di Milano – C.F. 03756330159



D. 2041  
D.2042



D.108 Ib4

# **A.I.D.D.**

*Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze*

## **La Scuola Musicale di Milano**

*Accademia di Musica*

### **La Scuola Militare Teulié**

*presentano*

**IL CONCERTO**

### **“ LA MUSICA E’ VITA ”**

*14° Concorso riservato agli allievi della  
Scuola Musicale di Milano*

Ai vincitori del concorso verranno consegnate le  
Borse di Studio offerte dalla Scuola Musicale di Milano

A seguire

**"Esibizione di giovani strumentisti**

**Accademia della Musica di Erba"**

*Mercoledì 27 Novembre 2013*

*ore 20:15 Teatro della Scuola Militare Teulié  
Corso Italia, 58 – Milano*

### **P R O G R A M M A**

ore 20:15	Accoglienza
ore 20:30	Saluto di benvenuto del Comandante della Scuola Militare Teulié
ore 20:35	Saluto del Presidente dell'A.I.D.D.
ore 20:40	Concerto Lirico riservato ai finalisti del concorso
ore 21:30	"Esibizione di giovani strumentisti dell'Accademia della Musica di Erba"
ore 22:15	Premiazione e consegna Borse di Studio offerte dalla <b>Scuola Musicale di Milano</b>
ore 22:30	Cocktail a buffet

\* \* \* \* \*

**Informazioni e prenotazioni:**

*Segreteria A.I.D.D*

*tel. 02.6690741 – ore 9:00-13:00*

*e-mail: [segreteria@aidd.it](mailto:segreteria@aidd.it) - [www.aidd.it](http://www.aidd.it)*

*ingresso con autovettura da Via Burigozzo, 2*

***fino ad esaurimento posti, previa  
autorizzazione e segnalazione targa auto***